


A	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE		MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	REGIONE	N.	
CODICI	14/00007497	ITA:	Soprintendenza Archeologica e per i Beni Architettonici Artistici e Storici		11	MOLISE	d
PROVINCIA E COMUNE: (ISERNIA) VENAFRO			SU 29 SETT 20		DESCRIZIONE: (14/00007) Roma, 1974 - (ex Foglio 2000 - S. G. 400/000)		
LUOGO:	Via Amico de Venafro n. 5 e 7						
OGGETTO:	Edificio residenziale e botteghe artigiane						
CATASTO:	Fogl. 15 Part. 54						
CRONOLOGIA:	XVI - XVII secolo						
AUTORE:							
DEST. ORIGINARIA:	Casa d'abitazione e botteghe artigiane						
USO ATTUALE:	Casa d'abitazione						
PROPRIETA' privata:	Durante Dolessa n. a Venafro L'8.12.20 Ricci Michelina n. a Venafro L'810.48						
VINCOLI	LEGGI DI TUTELA: L. 1497/39; L. 431/85						
	P.R.G. E ALTRI: P.R.G. APPROVATO IL 2.11.77						
TIPOLOGIA EDILIZIA - CARATTERI COSTRUTTIVI							
PIANTA:	Pressocché regolare con anfitrioni lievemente irregolari						
COPERTURE:	Tetto a due falde in coppi ed embrici romani						
VOLTE - SOLAI:	Solai in legno e latero-cementizi						
SCALE:	Interne in muratura						
TECNICHE MURARIE:	A grossi massi di pietra squadrata il sotto basamentale, muratura a sacco intonacato il resto						
PAVIMENTI:	Mattoni in granigliato di marmo e cemento, battute di cemento, mattoni in cotto						
DECORAZIONI ESTERNE:	Fregio romano sulla porta del fondaco, portali ad arco a sesto acuto ed a sesto ribassato, con elementi di						
DECORAZIONI INTERNE:	reimpiego						
ARREDAMENTI:							
STRUTTURE SOTTERRANEE:							

L'edificio si sviluppa su tre piani, compreso il piano terra;

La pianta è pressocché regolare con ambienti di servizio a piano terra (bottega e vano scala) e due stanze residenziali a ciascun piano superiore; i dislivelli verticali sono vinti da una scala in muratura a doppia rampa disposta ad L.

A piano terra si apre il portone d'ingresso costituito da una porta a sesto acuto in pietra medievale costruita con elementi di riporto. Al di sopra un balcone di recente trasformazione dà luce al vano scala. Al primo piano si apre un balcone con ringhiera in ferro e sporti in pietra sodanata leggermente aggettante. Al secondo piano vi è un balcone con ringhiera sostenute da mensole; sia la ringhiera che le mensole in ghisa sono del primo '800.

A piano terra, a sinistra della porta di ingresso, si apre una porta con elementi in pietra e arco a tutto sesto corrispondente al fondaco. Al di sopra di questa, murato, come motivo ornamentale, vi è un fregio romano e, alla sua sinistra, una finestra rettangolare di piccole dimensioni.

Il tetto è a due falde in coppi ed embrici romani.

Lo stato di conservazione è cattivo.

La fabbrica, come evincesi dalla struttura basamentale che ancora conserva il carattere originario, ha origine nel XVI - XVII secolo, e costituisce uno dei rari episodi di casa-bottega, sorta in età tardo rinascimentale all'interno del principale borgo extramurale. In origine consisteva di due piani collegati da una scala interna; le due porte che issestano nei locali terranei, realizzati con grossi blocchi in pietra perfettamente squadrate recuperati probabilmente da resti del teatro romano, presentano una conclusione di testa acuto e ribassato, che esprimono con chiarezza il carattere ed il gusto dell'età di realizzazione: un secolo tardo, o il protorinascimento che inferea la stilistica gotico-anglosa largamente diffusa nei migliori episodi architettonici anche milanesi.

Numerose le successive manomissioni che hanno alterato sia gli originari impianti piano-volumetrici (sopraelevazione tardo ottocentesca) che la configurazione peristale esterna.

SISTEMA URBANO:

La fabbrica insiste su via Amico da Venafro, nell'area del borgo extramurale seicentesco.

RAFFORTI AMBIENTALI:

Nonostante i risaneggiamenti la fabbrica conserva un suo equilibrio stilistico e compositivo che contribuisce ad elevare il livello dell'ambiente nel quale si inserisce.

ISCRIZIONI - LAPIDI - STEMMI - GRAFFI:

Al di sopra del portale a piano sesto, di accesso alla bottega è stato murato un frammento di fregio romano (motivo floreale).

RISTAURI (papi, cartoni, opere);

Sopreselvezione ottocentesca, accompagnata da opere di consolidamento (catene).

BIBLIOGRAFIA:

STATO DI CONSERVAZIONE	DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO					DATA DI RILEVAMENTO				
	O	B	M	C	F	O	B	M	C	F	O	B	M	C	F
STRUTTURE SOSTERRANEE				X	X										
STRUTTURE SOVRANE				X	X										
COPERTURE				X											
SOLE			X												
TOLTI E SOSTITUI															
PLUMBATE			X	X											
DECORAZIONI			X	X											
PARCHIETTI				X	X										
INTERRICI INT.			X												
INTERRICI				X											

OSSERVAZIONI:

ALLEGATI:

RIFERIMENTI ALLE FONTI DOCUMENTARIE:

ESTRATTO MAPPA CATASTALE: Allegato n. 1

FOTOGRAFIE:

FOTOGRAFIE: Allegati n. 2 e 3
Negativi n. 5649, 5650
Colloc. Negativi ex VIII. 7. 67-68

DISEGNI E RILEVI: Allegato n. 4
Pianta piano terra
Scala 1:200

MAPPE - RILEVI - STAMPE:

MAPPE:

DOCUMENTI VARI:
Vecchia scheda dell' arch. Franco Valente

ARCHIVI:

RELAZIONI TECNICHE:

RIFERIMENTI ALTRE SCHEDE (CSU; MA; RA; OA; SM; D.....):

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

VISTO DEL SOPREINTENDENTE:

REVISIONI:

ARCH.

MARIO COLETTA



IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
Arch. Levisio Molteni



PROF. ARCH.

MARIO COLETTA - 10 - 4 - 1981



DATA: